



ITAMIL

ORGANIZZAZIONE SINDACALE ITALIANA DEI MILITARI - ESERCITO



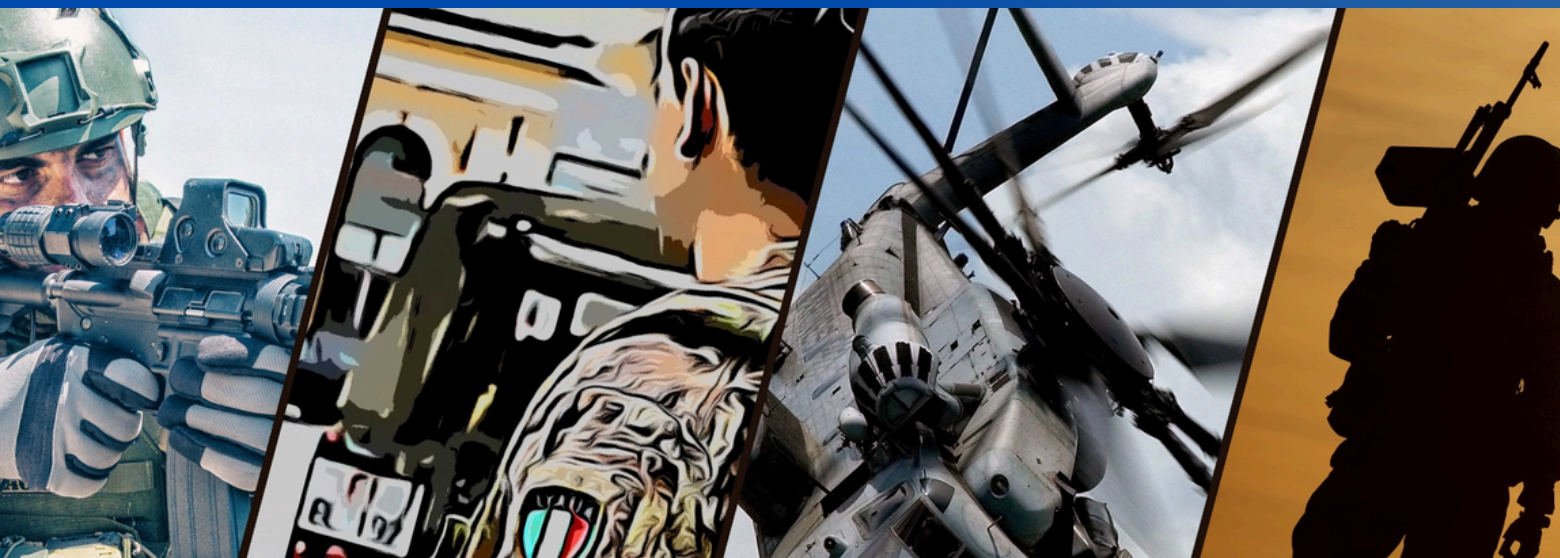
2024/2025

AZIONI SINDACALI

ITAMIL IL 1° SINDACATO DELL'ESERCITO

*Il 1° Sindacato
Dell'Esercito*

Partiamo dai fatti!



Il 1° Sindacato dell'ESERCITO

"Sede legale - Terrazzo degli Eroi dell'Antimafia e i Caduti di tutte le guerre"

Patrocinato dalla Città Metropolitana di Palermo



 Via Vincenzo Di Marco 29
Palermo

 091/271487

 www.itamil.org
www.ilrotocalcomilitare.it

Indice



ITAMIL IN CIMA ALLE PREFERENZE DEI MILITARI	03
RINNOVO DEL CONTRATTO 2022/2024	04
LA DISFATTA DEI DIRIGENTI “SOLO AUMENTI SIMBOLICI”	05
INTESA ITAMIL USAMI IL PROGRAMMA 25/27	06
SINDACATI RAPPRESENTATIVI E NON RAPPRENTATIVI	14
ATTIVITA' SINDACALE COSA ABBIAMO FATTO?	15
INCONTRO CON IL MINISTRO DELLA DIFESA ON. CROSETTO	20
RICHIESTA INCONTRI TAVOLI TECNICI IN COMM. DIFESA	21
TUTELA LEGALE, RICORSI GRATUITI, SERVIZI ONLINE	22
GALLERIA FOTOGRAFICA:	26



ITAMIL IL 1° SINDACATO DELL'ESERCITO

**TUTTE LE SIGLE DELL'ESERCITO PERDONO UNA POSIZIONE,
NOI MANTENIAMO IL PRIMATO "**

VERSO I 6000 ISCRITTI!

Nessuna campagna mediatica, né pressioni disciplinari sono riuscite a fermare la crescita di ITAMIL, l'Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari dell'Esercito, che si conferma ancora una volta il sindacato più scelto e sostenuto dai soldati italiani. I dati ufficiali aggiornati al 31 dicembre 2024 ricevuti a mezzo pec dalla funzione pubblica - Numero di protocollo: 48588 data protocollazione: 24/06/2025 parlano chiaro: ITAMIL guida la classifica dei sindacati dell'Esercito con 4.871 deleghe e una rappresentatività del 5,27%, superando con ampio margine la soglia del 3% necessaria per essere considerati rappresentativi. Un risultato straordinario, soprattutto alla luce delle pressioni e degli attacchi subiti. Nulla è valso l'accanimento disciplinare contro il Segretario Generale, colpevole solo di aver espresso posizioni scomode durante le trattative per il rinnovo contrattuale 2022/24. Nemmeno la campagna diffamatoria contro il Presidente ha scalfito la fiducia dei militari, che hanno continuato a premiare coerenza, indipendenza e coraggio. ITAMIL ad agosto 2025 verso i 6.000 iscritti: la crescita non si arresta.

Alla luce degli ultimi dati raccolti, ITAMIL è vicina a superare quota 6.000 iscritti, segnando una crescita continua e costante. Una dinamica che consolida ulteriormente la sua posizione anche nel panorama interforze. Le sigle concorrenti seguono a distanza: Dietro ITAMIL, le altre organizzazioni nell'Esercito registrano rispettivamente (oscuriamo i nomi delle sigle): 4.493 deleghe; 4.014 deleghe; 3.908 deleghe; 3.705 deleghe; 3.677 deleghe; Tutte superano la soglia minima, ma tutte perdono terreno, mentre solo ITAMIL rafforza la propria posizione, a conferma di una base solida e di una leadership sindacale capace di interpretare i reali bisogni del personale. Sesto sindacato a livello interforze per numero di iscritti. Nel contesto interforze, ITAMIL si posiziona come il sesto sindacato più numeroso d'Italia. Dietro di sé, tutte le sigle del Comparto Difesa dell'Esercito, dell'Aeronautica, della Marina Militare, e molte organizzazioni sindacali anche dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Un risultato che conferma l'autorevolezza e l'impatto crescente dell'organizzazione, nonostante un bacino potenziale numericamente inferiore rispetto ad altri corpi. La scelta coraggiosa che ha fatto la differenza. La decisione di non firmare il contratto 2022/24, ritenuto insufficiente da ampie fasce del personale, è stata una svolta. "I colleghi hanno scelto ITAMIL perché è il sindacato che ha avuto il coraggio di dire no," dichiarano i vertici. Una posizione chiara, trasparente, che ha rafforzato il legame con la base. Annunciato un contenzioso storico per il riconoscimento salariale. ITAMIL non si ferma: il vertice ha annunciato l'imminente av Tutti i sindacati dell'Esercito in perdita nel conteggio delle deleghe, tranne ITAMIL, confermato primo sindacato dell'Esercitolio di un contenzioso storico a favore dei propri iscritti, contro i responsabili del mancato riconoscimento dell'adeguamento salariale al costo della vita. Una battaglia di giustizia e dignità, che rappresenta un passo deciso verso la tutela concreta dei diritti del personale militare.

Il rinnovo contrattuale 22/24

Dal mese di maggio 2024 al mese di dicembre 2024 sono stati trasmessi, a mezzo PEC (comprese diffide), 16 documenti indirizzati a tutte le autorità politiche e militari della Difesa, al Governo e alla Funzione Pubblica, evidenziando la scarsità delle risorse stanziare per il contratto e la necessità di un incontro con il Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni.

Tenuto conto dell'indifferenza mostrata dal Governo, nel mese di luglio 2024 è stato annunciato presso la Funzione Pubblica l'abbandono dei lavori tecnici in corso.

Le nostre proposte

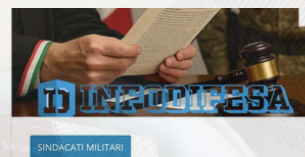
- Incontro con il Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni, per incrementare le risorse destinate al contratto.
- Aumento netto di 300 euro per colmare il mancato adeguamento contrattuale relativo al biennio 2023/2024.
- Introduzione della settimana corta.
- Abolizione di CFI/CFG, al fine di porre al termine al pagamento degli straordinari in modalità forfettaria.
- Pagamento degli straordinari sul modello delle Forze di Polizia (1 a 1).

Effetti del contratto 22/24

Meno di 100 euro netti di aumento medio in busta paga e oltre 5.200 euro lordi persi per ogni militare nel biennio 2022/2023 a causa della vacanza contrattuale. Sono state introdotte 19 indennità settoriali, considerate "inutili dal punto di vista economico", senza criteri equi. Persistono inoltre forti disparità nelle risorse destinate agli straordinari: 100 milioni di euro alle Forze di Polizia, contro appena 20 milioni di euro alle Forze Armate. Pagamento in ritardo degli aumenti e degli arretrati del contratto per un solo anno 2024. Questo è il bilancio di un contratto sottoscritto da quasi tutte le sigle sindacali militari.

Pressioni contro il segretario generale Girolamo Foti

Nel frattempo nel contesto delle trattative per il rinnovo del contratto 2022/2024, durante le quali ITAMIL aveva evidenziato criticità quali: il mancato adeguamento salariale al costo della vita; la limitata entità delle risorse stanziare; le differenze tra comparti, come i 100 milioni di euro per gli straordinari della Polizia, a fronte dei soli 20 milioni destinati alle Forze Armate. Nel luglio 2024, ITAMIL aveva sospeso la partecipazione ai tavoli tecnici della Funzione Pubblica, sollecitando un confronto politico con il Primo Ministro per sbloccare la trattativa e ottenere risorse adeguate. A partire dal 23 agosto 2024, sono seguiti tre distinti provvedimenti nei confronti del Sindacato e del Segretario Generale: una contestazione nei riguardi dell'organizzazione sindacale ITAMIL ESERCITO contestando alcuni comunicati stampa tra cui l'abbandono dei tavoli negoziali, un secondo procedimento disciplinare di Corpo relativo a email inviate al Presidente del Consiglio e ai vertici militari, con cui si segnalavano le condizioni inadeguate degli alloggi destinati ai militari impegnati nell'operazione "Strade Sicure" a Torino; un terzo provvedimento di stato per presunte critiche eccessive rivolte al Ministro della Difesa On. Guido Crosetto e al suo Consigliere, Gen. C.A. (ris.) Domenico Rossi, già Sottosegretario alla Difesa (Governo Renzi) e Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito. Il 2 febbraio 2025, il Segretario Foti è stato sospeso dal servizio senza stipendio con la conseguente perdita della carica elettiva di segretario generale, a un mese esatto dalla mancata firma del contratto 2022/2024. Il Tar Sicilia annulla il provvedimento disciplinare di Stato contro il Segretario Generale Girolamo Foti difeso dagli avvocati Mangano e Barraja.



Lettera a Meloni e critiche 'eccessive' a Crosetto e al Gen. Rossi: il TAR assolve il Segretario Foti,



Più soldi nel 2024 non promesse per il 2025: ITAMIL alza la voce. Intanto, avviata inchiesta formale contro il segretario generale Girolamo Foti

Esercito, segnala problemi dei soldati a Meloni e alla Difesa: il segretario di "Itamil" viene sottoposto a procedimento disciplinare

SICUREZZA E DIFESA | STIPENDI E PENSIONI | I SINDACATI: "LA PREMIER VENGA AL TAVOLO SUL CONTRATTO" Meloni fa arrabbiare poliziotti e militari



LA DISFATTA DEI DIRIGENTI

RINNOVO DEL CONTRATTO ? SOLO AUMENTI SIMBOLICI

ITAMIL RAPPRESENTA TUTTI DAL SOLDATO AL GENERALE

Palermo, La 1^a Commissione Ufficiali ITAMIL ESERCITO esprime profonda preoccupazione per quanto avvenuto in merito alla firma del contratto della dirigenza delle Forze Armate. Se da un lato la Legge 46/2022 impone criteri di rappresentatività collegiale per tutte le categorie – inclusa la dirigenza – dall'altro si è assistito, ancora una volta, alla costruzione di una "esclusiva per pochi".

Raggiunta la soglia minima prevista, è stato avviato il tavolo contrattuale, escludendo le sigle sindacali che, pur rappresentando dirigenti in numero superiore a quelle firmatarie, non avevano raggiunto la percentuale di rappresentatività richiesta per la sola categoria dirigenziale. La Maggioranza dei Dirigenti Non Rappresentata. Di fatto, la stragrande maggioranza dei dirigenti è rimasta senza rappresentanza. Non solo: non è stato nemmeno concesso il ruolo di uditori, né ci è stata fornita alcuna risposta

formale alle nostre proposte, inviate per tempo. Questa chiusura compromette i rapporti istituzionali con gli uffici preposti alle relazioni sindacali, che – in uno Stato di diritto – hanno l'obbligo di dare riscontro alle istanze regolarmente inoltrate. Una Tantum Irrisoria. Prendiamo atto che, nel contratto appena sottoscritto, è stata prevista un'erogazione una tantum, legata alla qualifica e all'anzianità (dal 2018 al 2023): da 3.280 euro lordi per un Maggiore fino a circa 4.013 euro lordi per un Generale di Divisione. Una media annuale di circa 666 euro lordi in sei anni – ovvero meno di 52 euro lordi al mese – che si riducono ulteriormente tenendo conto delle tasse, del grado e delle responsabilità. Una cifra simbolica, quasi offensiva per una categoria che dovrebbe rappresentare l'eccellenza della struttura militare. Nessuna Specificità, Solo Propaganda? Questo contratto – come quello precedente 2022/2024 per il personale non contrattualizzato – non valorizza la specificità militare. Si è voluto semplicemente chiudere un accordo, utile alla propaganda politica e sindacale, ma privo di impatto concreto per le tasche dei militari. Un Ricorso in Valutazione Il nostro Team Legale, già vincente in diversi contenziosi, sta valutando la presentazione di un secondo ricorso, volto a tutelare i diritti della dirigenza esclusa dalla contrattazione. È giunto il momento che i dirigenti si schierino con chi realmente combatte per i diritti del personale – non con chi sui social promette "mari e monti" per poi accettare le briciole. Il contratto 2025/2027 è già iniziato, ma abbiamo perso il 2025. Le Commissioni Difesa non convocano le rappresentanze sindacali da oltre tre anni. Nel frattempo: aumentano i casi di sovraindebitamento, le domande di alloggio restano largamente superiori alle disponibilità effettive, non ci sono politiche per pendolarismo e mobilità le famiglie restano divise dal lavoro, la Legge 100 sulla mobilità dirigenziale è ignorata, impossibile da gestire, nessuna riforma per previdenza e carriere, il personale invecchia, Cresce un malessere generale che va affrontato con coraggio e determinazione, non con silenzi o promesse vuote. Serve Partecipazione Infine, invitiamo tutto il personale – dirigente e non – a riflettere sulle proprie scelte sindacali. Non ci si può lamentare se poi non si partecipa attivamente. La responsabilità non è dei "marziani", ma di ciascuno di noi, se scegliamo l'inerzia. Il sindacato non deve essere un mezzo per risolvere problemi personali, ma uno strumento collettivo, dalla base fino al vertice, dal soldato semplice al generale.

INTESA ITAMIL - USAMI

RINNOVO CONTRATTO 2025/2027

L'ACCORDO



Palermo, 30 maggio 2025 – Al Terrazzo degli Eroi, presso la sede legale di ITAMIL in via Vincenzo di Marco 29, è stato sottoscritto un accordo sindacale tra le sigle ITAMIL e USAMI AERONAUTICA, rappresentate rispettivamente da Girolamo Foti ed Enzo Trevisiol, alla presenza del Presidente di ITAMIL, Sandro Frattalemi. L'intesa segna l'avvio di una collaborazione interforze finalizzata a rafforzare l'azione sindacale nel comparto Difesa, con un'azione unitaria in ambito economico, previdenziale e normativo. Si punta alla valorizzazione economica e professionale del personale militare, al superamento della stagnazione retributiva e del blocco delle carriere, alla tutela del potere d'acquisto e alla piena attuazione del principio di specificità. Grande attenzione è rivolta ai militari penalizzati sotto il profilo pensionistico, alle famiglie divise dal lavoro, alla flessibilità organizzativa e alla stabilizzazione dei volontari. Le parti si impegnano a sostenere ogni iniziativa utile al riconoscimento delle competenze, alla dignità del servizio e al miglioramento delle condizioni di vita e lavoro del personale. ITAMIL e USAMI AERONAUTICA dichiarano che la sottoscrizione del contratto triennale 2025–2027 avverrà solo in presenza di contenuti concreti su aumenti retributivi in linea al potere d'acquisto, abolizione dei compensi forfettari e tutele reali per tutti i militari.



Il Programma economico 25/27

1. Aumento medio complessivo mensile dei salari non inferiore all'10% netto, sulla somma delle voci stipendio.
2. Incremento dell'importo aggiuntivo pensionabile;
3. Incremento delle risorse sul fesi (anche integralmente o parzialmente, UTILIZZANDO LE risorse attualmente per il C.F.I. e per il C.F.G.) e assegno di funzione;
4. Eliminazione, anche progressiva C.F.I. (compenso forfettario di impiego);
5. Eliminazione immediata del C.F.G. (compenso forfettario di guardia);
6. Incremento degli assegni di funzione;
7. Uniformità di trattamento nelle risorse assegnate in materia di straordinari con le forze di polizia;





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 1. SALVAGUARDIA DEL POTERE DI ACQUISTO DEGLI STIPENDI;**
- 2. IMPIEGO DELLE RISORSE CONTRATTUALI SOLO PER GLI AUMENTI STIPENDIALI;**
- 3. SVOLGIMENTO DEL SECONDO LIVELLO NEGOZIALE CON IL TAVOLO GOVERNATIVO PREVISTO DAL PRIMO LIVELLO SECONDO LE REGOLE DEL D.LGS. 195/1995;**
- 4. DIVISIONE DEI FONDI DELLO STRAORDINARIO DEL QUADRO NON DIRIGENTE IN MODO PROPORZIONALE AL VOLUME DEL PERSONALE E AL VALORE ORA STRAORDINARIA;**
- 5. DEFINIZIONE DEL FESI CON UN DECRETO PER OGNI FORZA ARMATA;**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 6. FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ OPERATIVE E DI OGNI ATTIVITÀ MILITARE (ESERCITAZIONI OPERAZIONI) CON L'IMPIEGO DI RISORSE AD HOC DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI SPECIFICITÀ;**
- 7. AVVIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE**
- 8. RICONOSCIMENTO DANNO PENSIONISTICO DERIVANTE DAL MANCATO AVVIO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE;**
- 9. ISTITUZIONE DI UN MECCANISMO CHE GARANTISCA L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA DEFINIZIONE DELLE PROPOSTE CONTRATTUALI (DATI NUMERICI DEI DESTINATARI DEI VARI EMOLUMENTI E BENEFICIARI DI ISTITUTI NORMATIVI);**
- 10. PREVISIONE NORMATIVA SERVIZI H24 AUTO COMPENSANTI;**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 11. RIPRISTINO DELLE INDENNITÀ OPERATIVE CON VALORE UNICO A PRESCINDERE DAL GRADO, VARIABILE CON IL SISTEMA PROGRESSIVO LEGATO ALL'ANZIANITÀ;**
- 12. RICONOSCIMENTO DEI SEI SCATTI SULLA BUONUSCITA DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 15 BIS DEL DL 379/1987 A TUTTO IL PERSONALE A PRESCINDERE DAL GRADO APICALE;**
- 13. ESTENSIONE AL PERSONALE VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI TUTTI I BENEFICI CONTRATTUALI, ECONOMICI, NORMATIVI E PREVIDENZIALI PREVISTI PER IL PERSONALE DEL QUADRO PERMANENTE;**
- 14. PROMOZIONE DI TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN ACCORDO NAZIONALE QUADRO TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E L'AMMINISTRAZIONE, CHE DISCIPLINI LE RELAZIONI E LE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE ASSOCIATIVE SINDACALI;**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

**15. VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE ED ECONOMICA DELLE ANZIANITÀ
ASSOLUTE DI GRADO;**

**16. VALORIZZAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI E
RICONOSCIMENTO ECONOMICO DI NUOVE SPECIALITÀ (BREVETTO
PARACADUTISTA, AERONAVIGAZIONE, RIPIEGATORI, CONDUTTORE
AUTOMEZZI, OPERATORI APRM LINEA DRONI 20 KG, ARTIFICIERI,
MANUTENTORI, MANUTENTORI TECNICI AEROMOBILI, MITRAGLIERI DI
BORDO, EQUIPAGGI FISSI DI BORDO, FUCILIERI DELL'ARIA, PERSONALE LINEA
VOLO, CONTROLLORI TRAFFICO AEREO, GESTIONE DEI MATERIALI,
PERSONALE VIGILANZA E ANTINCENDI);**

**17. REVISIONE DELLE CARRIERE CON ISTITUZIONE UNICO RUOLO NON
DIRIGENTI FINO AL GRADO DI CAPITANO E GRADI EQUIVALENTI;**

**18. REVISIONE DELLE NORME SUI SINDACATI MILITARI, COMPETENZE, TUTELE,
DISCIPLINA GENERALE;**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 19. REVISIONE QUALITÀ E INCREMENTO RISORSE BUONI PASTO E MENSE;**
- 20. VALORIZZAZION E TUTELA DEL PERSONALE CHE TRANSITA AI RUOLI
SUPERIORI;**
- 21. TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE IN TERRITORIO NAZIONALE E
ESTERO;**
- 22. LICENZA ORDINARIA FRUIBILE AD ORE E CUMULABILE CON ALTRI ISTITUTI
NORMATIVI;**
- 23. FLESSIBILITÀ ORARIO;**
- 24. INTERVENTI NORMATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN TEMPORANEA
ASSEGNAZIONE (LEGGE 104, L. 42 BIS L. 267);**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 25. TUTELA DEL PERSONALE IN RELAZIONE AI TRASFERIMENTI;**
- 26. TUTELA DELLA FAMIGLIA E GENITORIALITÀ E RELATIVI RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI;**
- 27. ASPETTATIVE PER MOTIVI PRIVATI ANCHE PER ATTIVITÀ EXTRAPROFESSIONALE REMUNERATA;**
- 28. REVISIONE DELLA TUTELA DELLE VITTIME DEL DOVERE E TERRORISMO – EQUIPARAZIONE -;**
- 29. APPLICAZIONE INTEGRALE DEL D.LGS. 81/2008 ALLE FF.AA.;**
- 30. REVISIONE DEL SISTEMA DI VACCINAZIONE E TUTELA DEL PERSONALE VACCINATO PER MOTIVI DI SERVIZIO**





CONTRATTO 2025/2027

ACCORDO PROGRAMMATICO



**LE INTESTATARIE ASSOCIAZIONI SI IMPEGNANO A PROMUOVERE IN VIA
NEGOZIALE O POLITICA E ISTITUZIONALE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- 31. TUTELA E PREVENZIONE FENOMENI DI PERSECUZIONE;**
- 32. COPERTURA ASSICURATIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI;**
- 33. COPERTURA ISTITUZIONALE SPESE MEDICHE SOSTENUTE PER SERVIZIO;**
- 34. REVISIONE SISTEMA DI PAGAMENTO E ANTICIPO INDENNITÀ DI MISSIONE;**
- 35. TRANSITO A DOMANDA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SENZA
PENALIZZAZIONI ECONOMICHE.**
- 36. ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO MILITARE E DELLA CARTA EUROPEA
DEI DIRITTI DEL PERSONALE MILITARE;**



SINDACATI MILITARI

RAPPRESENTATIVI E NON RAPPRESENTATIVI



- Tutela collettiva di diritti e interessi dei propri rappresentati.
- Osservazioni/proposte/iniziative su applicazione di leggi/regolamenti, audizioni, incontri con il Ministro e vertici di F.A.
- Diritto di Assemblea (Riunioni nei reparti).
- Può essere concesso l'uso di un locale comune da adibire ad ufficio nella sede centrale e nelle sedi periferiche di livello areale.
- Rapporti con gli organi di stampa.
- Legittimità attività (davanti alle commissioni di Conciliazione o al Giudice Amministrativo).
- **INTERLOCUZIONE** locale a livello Areale, non inferiore a Regionale.
- **DISTACCHI E PERMESSI** retribuiti e **ASPETTATIVE SINDACALI** non retribuiti.
- **POTERI NEGOZIALI IN CONTRATTAZIONE.**
- **OBBLIGHI INFORMATIVI** da parte dell'amministrazione-
- **TUTELE E DIRITTI** (cariche elettive, trasferimento previa intesa, non perseguibile, visite EDR).
- Partecipazione propri iscritti presso le **COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE.**



- Tutela collettiva di diritti e interessi dei propri rappresentati.
- Osservazioni/proposte/iniziative su applicazione di leggi/regolamenti, audizioni, incontri con il Ministro e vertici di F.A.
- Diritto di Assemblea (Riunioni nei reparti).
- Rapporti con gli organi di stampa.
- Legittimità attività (davanti) alle commissioni di Conciliazione o al Giudice Amministrativo.

ATTIVITA' SINDACALE

Segnalazioni - Proposte - Iniziative - Richieste incontri

OPERAZIONE STRADE SICURE

Abbiamo fatto la nostra parte !

SEGNALAZIONI

- Condizioni alloggiative;
- Piano anti - afa;
- Distribuzione delle polo;

LE NOSTRE PROPOSTE

- Acquisto di magliettine polo in cotone (sul modello della polizia), un berretto leggero, ventilatori refrigeranti e l'attivazione di un servizio mobile di ristoro che fornisca bevande fredde, integratori, salviettine imbevute durante il servizio;
- Stimazione alloggiativa del personale in servizio isolato presso strutture ricettive.

TRASMISSIONE ISTANZE

- Al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Carmine Masiello
- Al Ministro della Difesa On. Guido Crosetto
- Al Presidente del Consiglio On. Giorgia Meloni

ESITO

- All'inizio dell'estate 2025, è stato introdotto un nuovo equipaggiamento più leggero per i militari impiegati nell'operazione Strade Sicure: un buon inizio.
- Problematica alloggiativa risolta a Torino.

ALTRE AZIONI

- Pubblicazione della notizia sul sito infodifesa al link: <https://infodifesa.it/esercito-sotto-assedio-del-caldo-itamil-lancia-il-piano-anti-afa-per-i-militari/>.



SINDACATI MILITARI

Esercito sotto assedio del caldo: ITAMIL lancia il piano 'anti-afa' per i militari

STRADE SICURE: CAMBIANO LE DOTAZIONI, PIÙ LEGGERE – ABBIAMO FATTO LA NOSTRA PARTE E LO POSSIAMO DIMOSTRARE!



CRONACA

Esercito, segnala problemi dei soldati a Meloni e alla Difesa: il segretario di "Itamil" viene sottoposto a procedimento disciplinare



ATTIVITA' SINDACALE

MOBILITA' - TEMPORANEA ASSEGNAZIONE - VARIE

TRASMISSIONE ISTANZE

- 14 luglio 2025 a mezzo pec al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito il Gen. Carmine Masiello

LE NOSTRE PROPOSTE/SEGNALAZIONI

Abbiamo sottoposto all'attenzione dello Stato Maggiore dell'Esercito le conseguenze derivanti dalla problematica della mobilità, mettendo in evidenza i gravi disagi delle famiglie divise per esigenze di servizio. Tali criticità traggono origine da salari non adeguati al costo della vita, dalla scarsa disponibilità di alloggi e dall'eccessivo pendolarismo cui il personale è costretto, con inevitabili ripercussioni sul benessere individuale e sull'efficienza complessiva del servizio. Alla luce di tali elementi, si ritiene indispensabile procedere a una semplificazione dei criteri di trasferimento, limitandoli a tre parametri fondamentali: anzianità di servizio, distanza chilometrica e nucleo familiare.

PROPOSTA PR LA SANATORIA STRAORDINARIA A FAVORE DEL PERSONALE IN TEMPORANEA ASSEGNAZIONE

Proponiamo l'adozione di una sanatoria straordinaria che consenta la permanenza nei reparti del personale attualmente in temporanea assegnazione, al fine di garantire stabilità organizzativa, efficienza operativa e tutela delle famiglie.

RICHIESTE

- Incontro urgente con il DIPE;
- Pubbliche relazioni con i gruppi parlamentari per adottare istanze legislative per rivedere la legge 104, 42 bis e 267;

ESITO

- In fase di trattazione;



TUTELA DELLA FAMIGLIA LEGGE 104 - 42 BIS - 267



Legge 104

Stabilizzazione del personale temporaneamente assegnato ai sensi del beneficio della legge 104/92 art. 3 comma 3 dopo 7 anni continuativi di temporanea assegnazione.



Legge 42 bis

Aumento del beneficio dell'Art.42 bis del D.lgs 151/2001 degli attuali tre a sei anni continuativi di temporanea assegnazione.



Legge 267

Stabilizzazione del personale temporaneamente assegnato ai sensi del beneficio della legge 267/2000 dopo 7 anni continuativi di temporanea assegnazione.



Pianificazione / avvicendamento del personale

Intendiamo proporre all'Amministrazione la possibilità di aprire un tavolo tecnico sulla questione della pianificazione e l'avvicendamento del personale militare, per porre in essere ogni iniziativa utile per risolvere tutte le criticità raccolte dal personale di tutte le categorie da noi rappresentate.


WWW.ITAMIL.ORG



ATTIVITA' SINDACALE

VITTIME DEL DOVERE E DEL TERRORISMO

TRASMISSIONE ISTANZE

- Trasmessa al Capo di Stato Maggiore della Difesa, al Ministro della Difesa On. Guido Crosetto;

LE NOSTRE PROPOSTE/SEGNALAZIONI

Proposta di progressiva equiparazione normativa Riconoscimento della contribuzione figurativa decennale e revisione del regime di reversibilità dell'assegno vitalizio alle vittime del dovere.

Si propone l'avvio di un piano graduale di armonizzazione normativa, da inserire nel quadro delle prossime leggi di bilancio o mediante interventi normativi dedicati, articolato secondo le seguenti priorità:

- Estensione del beneficio della contribuzione figurativa decennale alle vittime del dovere, attraverso esplicita modifica dell'art. 5, comma 3, della L. n. 206/2004 ovvero mediante norma di interpretazione autentica in raccordo con l'art. 1, comma 562, della L. n. 266/2005;
- Revisione del regime giuridico di reversibilità dell'assegno vitalizio, introducendo una previsione generale e automatica in favore dei superstiti, sul modello già vigente per altri trattamenti assimilabili;
- Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi per l'accesso ai benefici previsti, anche mediante revisione del D.P.R. n. 243/2006. Tale percorso riformatore, se attuato con gradualità e sostenibilità finanziaria, garantirebbe una concreta attuazione del principio di equità sostanziale e consentirebbe di superare l'attuale frammentarietà della disciplina, restituendo piena dignità e riconoscimento giuridico a quanti hanno subito gravi conseguenze per aver operato al servizio dello Stato.

Qualora ritenuto opportuno, si suggerisce altresì di avviare uno studio tecnico-giuridico interministeriale, che possa includere il contributo di questa sigla associativa che tutela le vittime del dovere, nonché di rappresentanze di Vittime del Dovere delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad Ordinamento Militare, al fine di garantire un processo partecipato, trasparente e coerente con le esigenze effettive del personale coinvolto.

ATTIVITA' SINDACALE

INDENNITA' TRUPPE ALPINE - DISAGIATA -

INDENNITA' TRUPPE ALPINE

- Segnalazione ritardi sul pagamento dell'indennità truppe alpine al personale del Reggimento Alpini di Vipiteno.

TRASMISSIONE ISTANZE

RISCONTRO

I VFI hanno ottenuto la liquidazione a partire dal mese di luglio 2025 delle indennità alpine. Questo risultato dimostra come, attraverso il dialogo e la determinazione, sia possibile tutelare concretamente i diritti del personale e garantire risposte tempestive alle loro legittime esigenze.

DISAGIATA PERSANO

AZIONE SINDACALE

ITAMIL ha segnalato la problematica e ha presentato, un ricorso attraverso lo studio legale Taffuri, un ricorso collettivo per ottenere il riconoscimento dell'indennità di disagioata.

RISCONTRO

- L'amministrazione avvia il pagamento delle indennità per la disagioata.

ESITO

- Problematiche risolte

RICORSO GRATUITO AL TAR

Richiesta di risarcimento danni contro il mancato adeguamento degli stipendi al costo della vita!



Riservato a tutti gli iscritti al Sindacato
ITAMIL ESERCITO



ATTIVITA' SINDACALE

PREVIDENZA - SPECIFICITA'

INIZIATIVA

- Nel mese di marzo 2023, ITAMIL ha rappresentato l'esigenza che il Parlamento proceda all'approvazione del Disegno di Legge n. 161, recante disposizioni in materia di perequazione previdenziale per il personale militare del comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico.

PETIZIONE POPOLARE ART. 50 DELLA COSTITUZIONE

- L'articolo 50 della Costituzione recita infatti: "Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità."

ESITO

- La petizione trasmessa dall'APCSM ITAMIL è stata recepita dal Senato della Repubblica ed è attualmente in fase di elaborazione presso la Commissione Difesa, con riferimento alle nostre proposte n. 407 e n. 408, come comunicato nella seduta del Senato della Repubblica n. 55 del 12 aprile 2023.
- Convocazione a Palazzo Madama del vice presidente del Senato e il primo firmatario della proposta di legge 161 "previdenza" il Sen. Maurizio Gasparri



Roma, 12 aprile 2023
Prot. n. 882/S

Gentile Signore,

La informiamo che le petizioni da Lei inviate, in qualità di Segretario Generale di ITA MIL - Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari, sono state annunciate all'Assemblea del Senato nella seduta n. 55 del 12 aprile 2023.

Le predette petizioni recano i numeri 407 e 408 e sono state assegnate rispettivamente alla 10ª (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) e alla 3ª (Affari esteri e difesa) Commissioni permanenti. Le predette Commissioni ne cureranno i seguiti secondo quanto previsto dall'articolo 141 del Regolamento del Senato.

Con i migliori saluti.



cerca nel sito

ricerca avanzata
banche dati

Attività non legislative

Petizione n. 407
XIX Legislatura

[Segui l'iter](#)

Il signor Girolamo Foti, in qualità di Segretario Generale di ITA MIL - Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari, chiede la sollecita approvazione del disegno di legge Atto Senato n. 161 recante norme di perequazione previdenziale per il personale del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico

Titolo breve: Sollecita approvazione del disegno di legge Atto Senato n. 161 recante norme di perequazione previdenziale per il personale del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico

Riferimenti normativi documento

del disegno di legge Atto Senato n. 161 recante norme di perequazione previdenziale per il personale del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico

Riferimenti normativi documento

Reg. Senato, art. 140

Reg. Senato, art. 141

Iniziativa

Presentato da **Girolamo Foti**, in qualità di Segretario Generale di ITA MIL - Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari, il 12 aprile 2023; annunciato nella seduta n. 55 del 12 aprile 2023

Assegnazioni

Assegnato alla **10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)** il 12 aprile 2023; annuncio nella seduta n. 55 del 12 aprile 2023



ATTIVITA' SINDACALE

INCONTRO CON IL MINISTRO DELLA DIFESA ON. GUIDO CROSETTO

In occasione dell'incontro del 22 luglio 2025 con il Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto, tenutosi presso il Circolo Ufficiali di Roma, il Sindacato ITAMIL Esercito ha provveduto a trasmettere le proprie osservazioni e a consegnare un documento programmatico al Ministro, al Sottosegretario di Stato alla Difesa e al Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Le proposte illustrate sono di seguito elencate:

- Welfare e convenzioni: richiesta di estensione su rete nazionale delle convenzioni in materia di trasporto pubblico (ferrovie, aerei, traghetti), in conformità a quanto già riconosciuto alle Forze di Polizia, al fine di evitare disparità di trattamento tra servitori dello Stato.
- Riordino e ricostruzione delle carriere: sollecitazione a procedere con urgenza, in quanto lo stato attuale risulta ancora in una fase di stallo.
- Concorso straordinario ex art. 958: proposta di avvio di procedure concorsuali straordinarie al fine di garantire sbocchi occupazionali e stabilizzazione per i volontari in ferma prefissata.
- Emergenza abitativa: segnalazione della necessità di interventi strutturali e di programmazione a favore del personale militare, spesso penalizzato da una cronica insufficienza di soluzioni alloggiative.
- Riforma della Previdenza per il personale del Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico attraverso l'aggiornamento dei coefficienti pensionistici e riconoscimento della specificità militare: richiesta di adeguamento, anche in riferimento ai Disegni di Legge n. 6 e n. 161 (ottobre 2022), primo firmatario Senatore Maurizio Gasparri, nonché all'Atto n. 817 della Camera dei Deputati, presentato dall'On. Stefano Graziano.
- Interventi normativi sulla Legge 104/1992, sull'art. 42-bis e sulla Legge 267: proposta di revisione delle disposizioni vigenti, in considerazione delle criticità applicative riscontrate.
- Invecchiamento del personale e mancato ringiovanimento: a seguito degli effetti diretti della Legge 244/2012, si registra un incremento significativo dei casi di accesso ai benefici previsti dalla Legge 104/1992, dall'art. 42-bis e dalla Legge 267. Si richiama l'attenzione sul fatto che una proposta di modifica normativa, già presentata nella scorsa legislatura con il sostegno dell'On. Salvatore Deidda (oggi membro del Governo), venne respinta, pur avendo evidenziato le necessità di intervento.

Alle proposte sopra esposte, è stato sottolineato, in occasione dell'incontro con il Ministro della Difesa, come sia necessario avanzare soluzioni concrete per porre in essere ogni utile iniziativa volta al compimento delle istanze rappresentate. A tal fine, si propone quanto segue:

1. Convocazione periodica dei sindacati militari da parte delle Commissioni Difesa.
2. Incontro formale con il Presidente del Consiglio On. Giorgia Meloni;
3. Incontri, tracciabilità e verificabilità degli esiti degli incontri tematici con l'Amministrazione.
4. Ripristino delle prerogative sindacali territoriali, attualmente limitate.
5. Istituzione di un osservatorio paritetico tra Ministero e organizzazioni sindacali in materia sovraindebitamento, tutela della salute;
6. Verifica delle condizioni ambientali nelle aree operative, con priorità al poligono di Teulada

ATTIVITA' SINDACALE

RICHIESTA INCONTRI TECNICI - AUDIZIONI IN COMMISSIONE DIFESA

Trasmessa a mezzo pec il 14 luglio 2025: una richiesta formale alle autorità politiche del Governo "Commissione Difesa" per l'avvio di un'indagine conoscitiva sulla condizione del personale militare dell'Esercito, sulla falsariga di quella già effettuata in data 10 febbraio 2010 presso la IV Commissione Difesa con la partecipazione del Co.Ce.R. Interforze

Abbiamo scritto al: Presidente del Consiglio dei Ministri On. Giorgia MELONI, al Ministro della Difesa On. Guido CROSETTO, al Presidente della Commissione Difesa - Senato della Repubblica Sen. Stefania CRAXI, al Presidente della Commissione Difesa - Camera dei Deputati On. Antonino MINARDO . E p.c. Ai Capi Gruppi Parlamentari di: Alleanza Verdi e Sinistra, Azione - Popolari Europeisti Riformatori - Renew Europe, Forza Italia-Berlusconi Presidente - PPE, Fratelli d'Italia, Italia Viva - Il Centro - Renew Europe, Lega - Salvini Premier, Movimento 5 Stelle, Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, UDC, Italia al Centro) - MAIE, Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista, Gruppo Misto

Tra i temi che richiedono un urgente approfondimento si segnalano:

- **Welfare e misure di sostegno alla famiglia:** accesso ad asili nido, fringe benefit, convenzioni con strutture sanitarie, politiche abitative, agevolazioni per mutui prima casa
- **Politiche per la mobilità e il pendolarismo:** istituzione di una legge quadro nazionale per l'estensione delle
- **Benefit:** convenzioni sui trasporti pubblici (treni, autobus, traghetti, voli) e sui pedaggi autostradali, equiparando il trattamento a quello riservato ad altri corpi dello Stato;
- **Ricostruzione e riordino delle carriere:** superamento delle disomogeneità retributive e di progressione professionale, con particolare attenzione ai graduati all'apice della carriera;
- **Valorizzazione delle qualifiche speciali:** piena applicazione delle disposizioni normative previste dagli ultimi provvedimenti di riordino;
- **Concorso straordinario ex art. 958 C.O.M.:** apertura di una nuova procedura per sanare le esclusioni verificatesi nel concorso straordinario del 2018;
- **Tutela dei Volontari:** Sbocchi occupazionali e concorsuali per i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4);
- **Interventi legislativi su normative specifiche:** Legge 104/92, art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001, art. 267 del DPR 90/2010;
- **Diritto alla casa:** Emergenza abitativa del personale militare, in particolare nelle grandi aree metropolitane;
- **Tutela della salute:** rafforzamento della prevenzione, accesso a cure specialistiche e supporto psicologico;
- **Previdenza:** adeguamento dei trattamenti pensionistici alle specificità del servizio militare, valorizzazione della contribuzione figurativa e riconoscimento dell'usura psicofisica della professione militare;
- **Sanatoria per il periodo COVID-19:** rimborso degli emolumenti sospesi a causa delle disposizioni adottate dal Governo dell'epoca;
- **Veterani:** Riconoscimenti per le vittime del dovere e del terrorismo;
- **Riforma:** Applicazione uniforme della Legge 46/2022, con particolare riferimento: alla libertà sindacale, alla piena agibilità critica delle APCSM, ai provvedimenti di stato (chi viene sospeso dal servizio automaticamente per la carica dirigenziale mentre chi è condannato resta in servizio fino al terzo grado di giudizio). all'apertura di servizi CAF per i soci, alla revisione dei criteri di rappresentatività, alla modifica del regolamento attuativo per l'esercizio dei diritti sindacali nelle Forze Armate

ITAMIL Esercito: stracciate le proposte di broker e società di servizi legali, polizze che non rientrano nei nostri interessi.

Garantiremo tutela legale attinente al servizio e 4 ricorsi collettivi gratuiti in tre anni

ITAMIL Esercito ha deciso di voltare pagina, stracciando tutte le proposte arrivate da broker assicurativi e società di servizi legali che, a detta del sindacato, non rispondono agli interessi dei propri iscritti. L'associazione sceglie di puntare esclusivamente sulle proprie forze, rafforzando il Dipartimento Affari Giuridici e Disciplinari.

Dall'inizio dell'anno, ITAMIL ha fissato una linea chiara: garantiremo noi la tutela legale per tutte le questioni strettamente attinenti al servizio, con assistenza gratuita e personalizzata, previa verifica del dipartimento. Da settembre sarà operativo un avvocato dedicato, affiancato da un team di esperti per pratiche amministrative, memorie difensive, ricorsi interni e assistenza disciplinare.

Per le questioni private non è previsto supporto diretto, ma tariffe agevolate grazie a convenzioni con studi legali, notai e professionisti qualificati.

Il sindacato ha stanziato 150.000 euro per il triennio 2025-2027, destinati a quattro ricorsi collettivi gratuiti in materia economica e previdenziale, compresa la ricostruzione delle carriere e la mobilità, a beneficio di tutti gli iscritti.

Abbiamo dedicato un centro servizi fiscali gratuito online.

A breve presenteremo uno sportello dedicato alla previdenza e il conteggio nel corso del passaggio INPDAP INPS. "Stop a promesse o illusioni: faremo cose reali con le nostre forze".



SERVIZI GRATUITI:

- ✓ DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730
- ✓ ISEE
- ✓ RED, ICRIC, ICLAV
- ✓ IMU
- ✓ PENSIONI
- ✓ INVALIDITÀ
- ✓ ASSEGNO UNICO
- ✓ NASPI



<https://iltuocaf.com/730-itamil/>



Analisi dei risultati

Dipartimento Legislativo e Team Legal

Cosa offre il Dipartimento Affari Giuridici e Disciplinari di ITAMIL Esercito, ma soprattutto come combatte al fianco degli iscritti per i loro diritti.

Il Dipartimento Affari Giuridici e Disciplinari di ITAMIL Esercito è composto da un team di professionisti militari con un solido background accademico ed esperienziale in materia legale e disciplinare, attivi su tutto il territorio nazionale e regionale insieme a consulenti titolati, tra cui numerosi Avvocati e Medici Legali di altissimo profilo, con cui opera in stretta sinergia nei vari settori del diritto penale, amministrativo, civile, medicina del lavoro e sovraindebitamento.

I nostri servizi gratuiti

Assistenza gratuita e personalizzata per le problematiche connesse al servizio, tra cui:

- Attività stragiudiziali e consulenza legale nei vari macro settori del diritto;
- Disbrigo di pratiche amministrative, compilazione di modulistica e consulenza requisiti parametri concorsuali;
- Difesa disciplinare:
 1. redazione di memorie difensive e ostative;
 2. ricorsi gerarchici contro provvedimenti disciplinari;
 3. redazioni di ricorsi avverso note caratteristiche.
- Presenza di difensori esperti nei processi di corpo e di stato, con un'assistenza non solo puntuale, ma estremamente qualificata e comprovata.
- Tutela penale e amministrativa totalmente gratuita per i contenziosi e la tutela direttamente legata al servizio, compresi gli incidenti sul lavoro e le cause di servizio.

Servizi convenzionati

Per le cause di servizio l'assistenza e la consulenza è a titolo gratuito fino alla conclusione della pratica all'interno dei canali dell'Amministrazione Difesa, nei casi in cui ci si avvale di ricorso al TAR, verranno applicate tariffe agevolate tramite studi legali convenzionati e opportunamente vagliati dal Dipartimento.

- Tutela non solo verso l'iscritto ma per tutti i parenti facenti parte del suo nucleo familiare, nel diritto privato, nel diritto di famiglia e nelle successioni, con un team di avvocati convenzionati e applicazione del minimo tariffario esperibile dalle tabelle forensi.

PRATICHE TRATTATE 2023/2025

- 379 Disciplinare
- 189 Penale
- 193 Amministrative
- 2093 Consulenze

RISULTATI IN GENERALE

- 87% vinti
- 10% in corso
- 3% persi

4 RICORSI GRATUITI

- Salari al di sotto del costo della vita;
- Previdenza;
- Ricostruzione delle carriere;
- Mobilità;

TRIENNIO 2025/27

- Presentazione entro il mese di novembre a cura dello Studio Legale Taffuri

Pronti
150.000 €

**Per finanziare
quattro ricorsi
nel triennio
2025/27**

**Salari al di sotto
del potere d'acquisto**

**Pensioni non adeguate
alla specificità**

**Ricostruzione delle
carriere (incluso il
lungo precariato dei
vfb e vfp2)**

Mobilità

**A titolo
gratuito per
tutti i tesserati**
ITAMIL



La denuncia: "Sindacati militari come una casta, si tenta restaurazione. E si ignorano i veri problemi"

I sindacati Itamil, Usami Aereonautica, Silmm, Sum lanciano una dura accusa e accusano i colleghi di altre sigle di essere interessati solo a mantenere i privilegi da "casta"

La differenza c'è si vede noi lo possiamo dimostrare c'è chi rappresenta le istanze del personale e c'è chi privilegia gli interessi dei dirigenti sindacali "la nuova casta".

ITAMIL ESERCITO e USAMI AEREONAUTICA sono entrati nella storia come le uniche sigle sindacali che non hanno firmato il contratto 22/24 al ribasso, non abbiamo tradito i colleghi ma soprattutto a differenza di molte sigle sindacali siamo nelle condizioni di dimostrare il nostro lavoro, è facile prendersi i meriti dei risultati per il personale senza poter dimostrare cosa hanno fatto e difficile dimostrarlo come abbiamo fatto noi di ITAMIL in questo documento, non solo mentre le due sigle ITAMIL e USAMI dal ministro presentano istanze per gli interessi del personale 18 sigle rappresentative dell'Esercito dell'Aeronautica e della Marina e via dicendo – lanciano un ultimatum al Ministro della Difesa: se non ci date ciò che vogliamo, diserteremo i tavoli della Funzione Pubblica. Una minaccia elegante, ma con sottintesi molto chiari. E quali sono queste rivendicazioni? Forse più risorse per i militari? Il rinnovo del contratto 25/27? Una riforma previdenziale? La fine del pendolarismo forzato o lo sblocco delle carriere? No, ovviamente no. Le richieste vertono solo su una cosa: il benessere della casta sindacale. Senza pudore si chiede esplicitamente l'eleggibilità dei Comandanti di Corpo come dirigenti sindacali (tornano i padroni-sindacalisti!), e chissà quali prerogative blindate e su misura, inquadramenti di comodo, trattamenti economici vantaggiosi per i distaccati sindacali, garanzie per non perdere grado, carriera... e magari qualche scatto pensionistico. Ecco fatto queste sigle sindacali vogliono che il DATORE DI LAVORO sia anche il loro SINDACALISTA con buona pace di tutti i principi costituzionali e comunitari e con chiara mortificazione della sentenza n. 120 della Corte Costituzionale che ha posto fine al COCER. Insomma, ci vogliono riportare a un nuovo COCER (ma ancora più sfacciato e aderente agli interessi personali di una ristretta cerchia di eletti), dove la priorità non è il militare semplice, ma la poltrona del dirigente e la sua futura pensione dorata. Chissà magari con la regia silenziosa di qualche "consigliere" di lungo corso, già noto in certi ambienti... Ma ora il sipario si apre del tutto: abbiamo scoperto il portavoce di questo cartello sindacale, e come nei migliori gialli... non è un sindacalista. È un generale. Sì, proprio così. Il rappresentante delle 18 sigle che ha firmato la lettera al governo è un Ufficiale Generale, che si è fatto carico di presentare istanze... a nome dei sindacati. Il cortocircuito è servito: il vertice gerarchico che parla al governo per conto della base. Ci risiamo un'altra volta come la vecchia Rappresentanza Militare.









*I Cofondatori
Foti - Frattalemi - Passarelli*



*Un grazie
di cuore*

Il Primo

SINDACATO DELL'ESERCITO 01